

## 100 anni di Mazda, tra segni e simboli



Nel 2020 **Mazda**, la casa automobilistica giapponese che ha negli ultimi tempi conquistato anche il mercato italiano, ha compiuto i suoi primi 100 anni.

A un passo dalla scadenza di questo anniversario così importante, il brand ha deciso di diffondere alcune curiosità sulla sua storia e sulla sua simbologia, partendo dalla genesi dell'azienda per finire all'**evoluzione del logo**.

In un periodo storico in cui il termine resilienza appare una parola chiave, Mazda si pone come esempio calzante: quando, nell'agosto '45, fu sganciata la bomba atomica su Hiroshima, devastando la città in cui sorgevano i suoi stabilimenti, l'impresa, che all'epoca era ancora una semplice fabbrica di sughero che si stava convertendo alla produzione di automezzi, dovette rimboccarsi le maniche. E, così, a soli 4 mesi dalla tragedia Mazda fece ripartire la produzione e guidò il Giappone verso la rinascita economica, costellando le sue strade di vetture su cui campeggiava l'inconfondibile logo.

A proposito del logo: dal 1936 la casa automobilistica ebbe un logo ispirato al simbolo della città di **Hiroshima**, l'emblema della città natale dell'azienda presenta tre linee bianche ondulate su sfondo verde che rappresentano i tre rami del delta del fiume Ota a Hiroshima. L'emblema Mazda raddrizzò progressivamente le linee e inserì una M piatta al centro di ciascuna di esse. Le tre M stavano per Mazda Motor Corporation, mentre le lunghe estensioni laterali rappresentavano le ali per l'agilità, la velocità e la capacità di raggiungere nuove vette.

Nel 1959 Mazda si preparava a presentare la sua prima autovettura e quindi approntò un logo adatto a una casa automobilistica: il simbolo diventò un semplice cerchio con al centro una M cromata e allungata ai lati in alto e in basso sino ad incontrare la circonferenza esterna.

Il desiderio di un logo sempre più identificativo tornò all'inizio degli anni '90 e nel 1991 Mazda introdusse una forma a diamante incastonata in un cerchio, che era stata concepita per richiamare figurativamente ali e sole in un cerchio di luce. Tuttavia, il logo è stato cambiato solo un anno dopo smussando i bordi del diamante per differenziarlo da quello simile di Renault, ed è questo il logo che diventerà familiare a molti clienti Mazda.

Nel 1997 sono stati poi aggiornati sia il marchio sia il simbolo, ed è salito alla ribalta il logo che conosciamo oggi: la foggia del paio di ali a forma di lettera M è stata concepita per rappresentare la spinta di Mazda nel perseguire miglioramenti e crescita continua con flessibilità di pensiero, creatività e resilienza.